

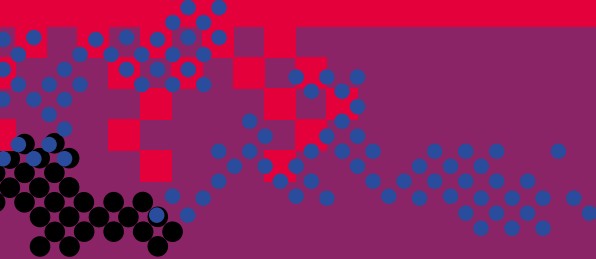


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Architettura

laurea
magistrale

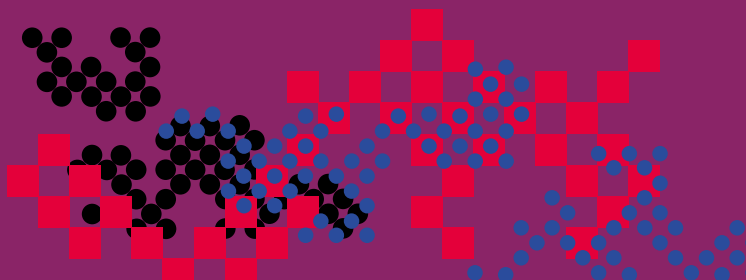
architettura del paesaggio



Il corso di laurea magistrale LM 3/69 interclasse in Architettura del Paesaggio dell'Università di Firenze è condotto in sinergia dal Dipartimento di Architettura (DIDA) e dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), con il contributo del Dipartimento di Scienze della Terra (DST).

Grazie a una consolidata collaborazione tra la Scuola di Architettura e la Scuola di Agraria, il corso di laurea si propone la formazione, su base interdisciplinare, di figure professionali capaci di applicare metodi e strumenti appropriati per affrontare, alle diverse scale di lettura e di intervento, temi di pianificazione, progettazione e gestione degli spazi aperti e del paesaggio.

Secondo la definizione di ECLAS (European Council of Landscape Architecture Schools), l'Architettura del Paesaggio si occupa infatti della *"riconfigurazione consapevole dell'ambiente esterno operata dall'uomo. Riguarda la pianificazione, il progetto e la gestione del paesaggio, per creare, mantenere, proteggere e migliorare i luoghi in modo da renderli al tempo stesso funzionali, belli e sostenibili (in tutti i significati del termine), nonché appropriati alle diverse necessità umane ed ecologiche"*.





requisiti di accesso

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare:

- I requisiti curriculari possono essere automaticamente soddisfatti dal possesso di una Laurea nelle classi L-17, L-21, L-25 o di una laurea magistrale in Architettura, Urbanistica, Ingegneria civile, edile e ambientale, Scienze agrarie, alimentari e forestali (relative alle classi LM-4, LM-48, LM-69, LM-73, LM-75). Nel caso di media ponderata dei voti degli esami uguale o inferiore a **92/110**, lo studente dovrà superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale tramite un colloquio, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio del CdLM.
- Possono essere ammessi, previa valutazione del curriculum, di un portfolio e della personale preparazione tramite colloquio effettuato da una Commissione nominata dal Consiglio del CdLM, e solo dopo che avranno

colmato gli eventuali debiti formativi assegnati, quanti siano in possesso di lauree magistrali appartenenti alle classi: LM-10, LM-11, LM-12, LM-23, LM-24, LM-35, LM-60, LM-79, LM-80, nonché quanti in possesso di lauree triennali L-6, L-7, L-32, L-34.

- Gli studenti in possesso di altre lauree triennali o magistrali non comprese fra quelle indicate saranno valutati singolarmente in base al curriculum individuale e mediante colloquio. Il Comitato della Didattica potrà assegnare loro fino ad un massimo di **45 debiti formativi**. Tutti i debiti formativi dovranno essere già colmati al momento dell'iscrizione.

Inoltre, per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea (**livello B2**), oltre l'italiano, con modalità definite a livello di Regolamento didattico del Corso di studio, mentre per gli altri è richiesta la conoscenza della lingua italiana (**livello B2**).



obiettivi obiettivi obiettivi

Il corso di laurea è finalizzato alla formazione di progettisti e specialisti che:

- siano capaci di intervenire con appropriati strumenti tecnici, culturali e operativi nei processi di trasformazione e gestione del Paesaggio, interpretato come entità dinamica e complessa e rispetto alle diverse componenti naturali e antropiche;
- abbiano competenze e conoscenze adeguate per lavorare nell'ambito dell'ampia gamma di categorie progettuali riconducibili al campo dell'architettura del paesaggio, così come è stata definita da ECLAS (**European Council of Landscape Architecture Schools**) e da IFLA (**International Federation of Landscape Architects**);
- siano in grado di dialogare e collaborare efficacemente con altre figure professionali dei settori dell'architettura e dell'ingegneria, della pianificazione territoriale e della progettazione urbanistica, delle scienze naturali, agronomiche e forestali, delle scienze sociali e umanistiche;

- siano capaci di inserirsi in gruppi di lavoro interdisciplinari anche con funzioni di coordinamento.

Gli obiettivi formativi del Corso intendono rispondere anche alle raccomandazioni della **Convenzione Europea del Paesaggio** (Firenze 2000, ratificata in Italia dalla Legge n. 14/2006) riguardanti la "formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi" e a quelle successive del Consiglio dei Ministri degli Stati Membri precisate nelle **Guidelines for the implementation of the European Landscape Convention** (CM/Rec(2008)3 del 6 febbraio 2008).

Il Corso prepara alla professione di **Paesaggista**, secondo quanto previsto dal D.P.R. 328/2001.

In coerenza con quanto previsto per le lauree della classe LM-3 in **Architettura del Paesaggio**, i principali campi di attività professionale previsti per i laureati sono:

- la progettazione di parchi, giardini e spazi aperti, pubblici e privati, che caratterizzano e strutturano contesti urbani, periurbani ed extra-urbani, alle varie scale di intervento;
- la conservazione attiva, la gestione, il restauro di parchi e giardini storici e di paesaggi archeologici;
- la pianificazione e la progettazione di sistemi di spazi aperti e di infrastrutture verdi;
- la pianificazione paesaggistica ed ecologica per sistemi territoriali d'area vasta;
- la riqualificazione e la rigenerazione di luoghi e paesaggi degradati, anche con riferimento ad aree dismesse e siti post-produttivi contaminati;
- la progettazione paesaggistica di opere e reti infrastrutturali ed energetiche, anche con riferimento a sistemi di mobilità alternativa e reti multifunzionali di itinerari e percorsi;

- l'analisi e la valutazione paesaggistica e gli studi di impatto ambientale.

Superato l'Esame di Stato, i laureati potranno esercitare la professione di **Paesaggista** nel settore pubblico o in quello privato, come progettisti con studio proprio, come consulenti e/o dipendenti presso studi di progettazione, istituti di ricerca o amministrazioni pubbliche, svolgendo attività di analisi, valutazione, pianificazione e progettazione paesaggistica e ambientale.

La formazione di tipo interdisciplinare integrato, l'attitudine all'elaborazione di metodi di lavoro adattativi e la capacità a sviluppare soluzioni progettuali a carattere transcalare, caratterizzano il laureato in **Architettura del paesaggio** presso l'Università degli Studi di Firenze come una figura professionale capace di assumere un ruolo determinante anche in qualità di coordinatore specializzato di gruppi di lavoro multidisciplinari.

tirocinio e stage

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze applicate e conoscenze pratiche attraverso le attività di tirocinio (**200 ore**, corrispondenti a **8 CFU**), che possono riguardare:

- esperienze progettuali in forma di workshop, seminari o di partecipazione a concorsi e competizioni progettuali dedicati agli studenti (approvate dal Consiglio di Corso di Studio);
- esperienze di tirocinio formativo da svolgersi presso enti pubblici, aziende del settore floro-vivaistico, studi professionali convenzionati con la Scuola di Architettura o laboratori di ricerca del sistema DIDA Labs (con particolare riferimento al Laboratorio di **Land-scape Design**).

In particolare, grazie a **Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione** stipulati con enti pubblici e privati, amministrazioni locali, associazioni e realtà professionali (tra cui AIAPP/ Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, referente di IFLA per l'Italia), gli studenti del corso di laurea possono beneficiare di un network attivo di relazioni, a livello nazionale e internazionale, tra università e pubbliche amministrazioni, realtà professionali, mondo dell'impresa.



formazione
formazione dopo la laurea

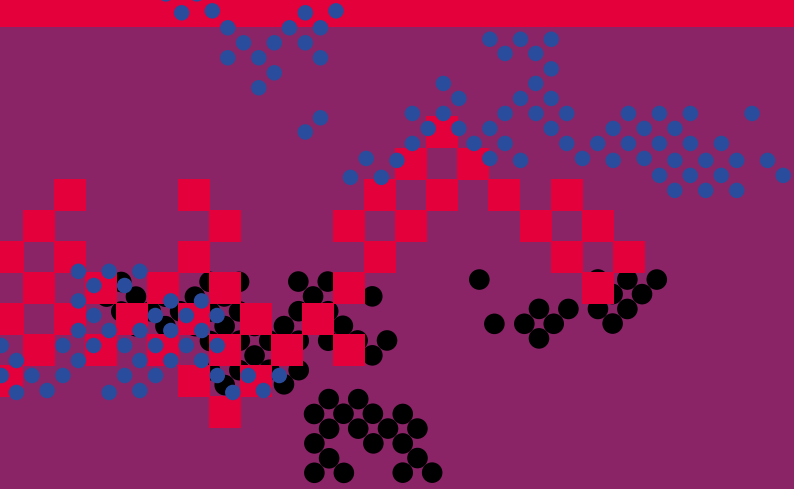
La laurea magistrale in **Architettura del Paesaggio** permette di accedere direttamente a percorsi di studio del terzo ciclo, come master di secondo livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, corsi di dottorato.

In particolare, presso la Scuola di Architettura dell'Università di Firenze è possibile rafforzare le competenze e le conoscenze nel campo della progettazione paesaggistica attraverso un master professionalizzante e un percorso di dottorato, condotti con l'obiettivo di definire una specifica filiera formativa.

Il Master di secondo livello in **Progettazione Paesaggistica**, di durata biennale, è attivo con continuità dal 2002, in sostituzione della precedente Scuola di Specializzazione triennale post-laurea in Progettazione del paesaggio e Architettura dei giardini inaugurata nel 1998.

Il Master si avvale di una consolidata sinergia tra i Dipartimenti di Architettura, Biologia, Scienze della Terra e Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali, Forestali. Ha come obiettivo la formazione di tecnici di alto livello e professionisti esperti nella progettazione del paesaggio e degli spazi aperti, nella riqualificazione paesaggistica e ambientale, nella conservazione attiva di giardini e siti storici.

Il curriculum in **Architettura del Paesaggio** del corso di dottorato in **Sostenibilità e Innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto**, della Scuola dottorale del DIDA, propone studi orientati all'interpretazione e alla conoscenza di processi e metodi di pianificazione e progettazione paesaggistica. Si tratta di un percorso di alta formazione che avvia alla carriera di ricercatore e docente universitario.



sedi e contatti

Santa Teresa

via della Mattonaia, 8 | Firenze

Segreteria didattica

Donka Tatangelo
donka.tatangelo@unifi.it

Segreteria studenti

via Gino Capponi, 9 | Firenze
archit@adm.unifi.it

sito

www.architetturapaesaggio.unifi.it

